



**Deliberazione della Giunta comunale
N. 80 del 25.03.2014**

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI E I PROPRIETARI E/O AVENTI TITOLO DI IMMOBILI DI VALORE STORICO E/O ARTISTICO PRESENTI SUL TERRITORIO PER L'ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI, PREVIO AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE. APPROVAZIONE.

VERBALE

Il 25 marzo 2014 alle ore 10.47 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, riunita la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

N. progressivo	Cognome e Nome		Qualifica	Presenze
1	Chittò	Monica	Sindaco	SI
2	Cagliani	Felice	Vicesindaco	SI
3	Iannizzi	Elena	Assessore	SI
4	Innocenti	Rita	Assessore	SI
5	Marini	Edoardo	Assessore	SI
6	Montrasio	Virginia	Assessore	SI
7	Perego	Roberta	Assessore	SI
8	Piano	Alessandro	Assessore	NO

Partecipa il Segretario generale Gabriella Di Girolamo.

Assume la presidenza il Sindaco, Monica Chittò, che riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.



LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'**allegata** proposta deliberativa ad oggetto:

Schema di convenzione tra il Comune di Sesto San Giovanni e i proprietari e/o aventi titolo di immobili di valore storico e/o artistico presenti sul territorio per l'istituzione di separati uffici di stato civile per la celebrazione di matrimoni, previo avviso per la manifestazione di interesse. Approvazione.

Visti i **pareri** allegati alla stessa;

Con **voti unanimi** espressi in forma palese;

DELIBERA

1- di **approvare** l'allegata proposta deliberativa ad oggetto:

Schema di convenzione tra il Comune di Sesto San Giovanni e i proprietari e/o aventi titolo di immobili di valore storico e/o artistico presenti sul territorio per l'istituzione di separati uffici di stato civile per la celebrazione di matrimoni, previo avviso per la manifestazione di interesse. Approvazione.

INDI,

Con **voti unanimi** espressi in forma palese,

DELIBERA

2. di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267.



Schema di convenzione tra il Comune di Sesto San Giovanni e i proprietari e/o aventi titolo di immobili di valore storico e/o artistico presenti sul territorio per l'istituzione di separati uffici di stato civile per la celebrazione di matrimoni, previo avviso per la manifestazione di interesse. Approvazione.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la relazione allegata che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- Visto il decreto del Sindaco (Prot. Gen. n. 9332 del 31/01/2013) di attribuzione degli incarichi dirigenziali;
- Dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;
- Visto il Testo Unico (TUEL) decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- Visto l'art. 5 comma 1 "Finalità particolare" e l'art. 12 "I compiti del Comune per i servizi di competenza statale";
- Visti gli art. 84 "Età" - Sezione I "Delle condizioni necessarie per contrarre matrimonio", 116 "Matrimonio dello straniero nello Stato" - Sezione V "Del matrimonio dei cittadini in paese straniero e degli stranieri nello Stato" del Codice Civile;
- Visti gli articoli da 1803 a 1812 - Capo XIV "Del Comodato" del Codice Civile;
- Visto l'art. 3 "Uffici separati" del Decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 2000, n. 396 "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello Stato Civile, a norma dell'art. 2, comma 12, della Legge 15 maggio 1997, n. 127";
- Visto il parere n. 196/14 del 22 gennaio 2014 del Consiglio di Stato - Sezione I;
- Visto l'art. 49 "Pareri dei Responsabili dei Servizi" del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Visto l'art. 134 "Esecutività delle deliberazioni", 4° comma per l'immediata esecutività, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

DELIBERA

1. di approvare il testo allegato dello schema di convenzione tra il Comune di Sesto San Giovanni e i proprietari e/o aventi titolo di immobili di interesse storico e/o artistico presenti sul territorio di Sesto San Giovanni per la concessione in comodato d'uso pluriennale in assenza di corrispettivi a carico del Comune di spazi idonei ai fini dell'istituzione di separati uffici di stato civile per la celebrazione di matrimoni;
2. di dare atto che la convenzione prevede la concessione di un comodato d'uso pluriennale in assenza di corrispettivi a carico del Comune di alcuni spazi per un periodo corrispondente al mandato dell'Amministrazione attualmente in carica (2014 - 2017);
3. di dare atto che la concessione in comodato tiene indenne l'Amministrazione da qualsiasi spesa e non comporta per la Società firmataria/il privato firmatario dell'atto l'acquisizione di diritti in termini di corrispettivo o eventuali servizi collegati;
4. di approvare l'allegato testo di avviso per la manifestazione di interesse da parte di proprietari e/o aventi titolo di immobili di valore storico e/o artistico presenti sul territorio del comune di Sesto San Giovanni;



5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 "Esecutività delle deliberazioni", 4° comma per l'immediata esecutività, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".





Schema di convenzione tra il Comune di Sesto San Giovanni e i proprietari e/o aventi titolo di immobili di valore storico e/o artistico presenti sul territorio per l'istituzione di separati uffici di stato civile per la celebrazione di matrimoni, previo avviso per la manifestazione di interesse. Approvazione.

RELAZIONE

Considerato che:

- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 426 del 29/12/2009 e successiva delibera n. 298 del 01/10/2013 sono stati individuati i criteri di concessione d'uso, le sale comunali da destinarsi alla celebrazione dei matrimoni civili e le relative tariffe.
- L'Amministrazione Comunale ha ricevuto richiesta da Grand Hotel Villa Torretta - Via Milanese 3 - Sesto San Giovanni, di poter celebrare matrimoni civili presso la propria struttura ex art. 3 "Uffici separati" del Decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 2000, n. 396 "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello Stato Civile, a norma dell'art. 2, comma 12 della Legge 15 maggio 1997, n. 127".
- A fronte di questa richiesta l'Amministrazione intende procedere, allo scopo di individuare sul territorio altri immobili di eguale pregio storico e/o artistico, alla pubblicazione di un avviso per la manifestazione di interesse da parte di altri proprietari e/o aventi titolo.
- La concessione in comodato d'uso pluriennale in assenza di corrispettivi a carico del Comune terrà indenne l'Amministrazione da qualsiasi spesa e non comporta per il richiedente l'acquisizione di diritti di sorta, né sotto il profilo di corrispettivo, né sotto il profilo di eventuali servizi collegati.
- Il comodato è relativo a spazi idonei ai fini dell'istituzione di separati uffici di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni.

Visti:

- Il Testo Unico (TUEL), Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- lo Statuto Comunale, art. 5 comma 1 "Finalità particolari": "Il Comune valorizza il patrimonio artistico e monumentale garantendone la fruizione da parte della comunità" e l'art. 12 "I compiti del Comune per i servizi di competenza statale".

Richiamati:

- gli articoli: 84 "Età" - Sezione I "Delle condizioni necessarie per contrarre matrimonio", 116 "Matrimonio dello straniero nello Stato", Sez. V "Del matrimonio dei cittadini in paese straniero e degli stranieri nello Stato" del Codice Civile.
- Gli articoli da 1803 a 1812 - Cap. XIV "Del comodato" del Codice Civile.

Visto:

- l'art. 3 "Uffici separati" del Decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 2000, n. 396 "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello Stato Civile, a norma dell'art. 2, comma 12, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, che prevede



la possibilità di disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello Stato Civile con deliberazione di Giunta Comunale.

Visto altresì:

- il parere n. 196/14 del 22 gennaio 2014 del Consiglio di Stato - Sezione Prima - di interpretazione autentica del citato art. 3 del D.P.R. n. 396/2000.

Si ritiene di procedere alla stipulazione di una convenzione che abbia validità per tutto il periodo corrispondente al mandato dell'Amministrazione attualmente in carica (2014 - 2017), con i proprietari e/o aventi titolo di immobili di interesse storico e/o artistico presenti sul territorio di Sesto San Giovanni per la concessione in comodato d'uso pluriennale in assenza di corrispettivi a carico del Comune di locali idonei ai fini dell'istituzione di separati uffici di stato civile per la celebrazione di matrimoni.

Sesto San Giovanni, 17 marzo 2014

Il Direttore
Francesca Del Gaudio





Convenzione tra il Comune di Sesto San Giovanni e i proprietari di immobili di pregio storico - artistico per un comodato d'uso pluriennale in assenza di corrispettivi a carico del Comune di alcuni spazi da destinarsi ad uffici separati di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni civili ex art. 3 "Uffici separati" del Decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 2000, n. 396 "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello Stato Civile, a norma dell'art. 2, comma 12, della Legge 15 maggio 1997, n. 127".

CONVENZIONE

Tra il Comune di Sesto San Giovanni (Milano), rappresentato dal Direttore del Settore del Settore Servizi ai cittadini, Francesca Del Gaudio, nata il e la Società rappresentata da in qualità di / il/la signor/a..... nato a.....il.....con riferimento alla struttura, sita in via, 20099 Sesto San Giovanni;

- Visto il Testo Unico (TUEL) Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Visto lo Statuto del Comune di Sesto San Giovanni, art. 5 comma 1 "Finalità particolari" e l'art. 12 "I compiti del Comune per i servizi di competenza statale";
- Richiamati gli articoli 84 "Età" Sezione I "Delle condizioni necessarie per contrarre matrimonio", 116 "Matrimonio dello straniero nello Stato", Sez. V "Del matrimonio dei cittadini in paese straniero e degli stranieri nello Stato" del Codice Civile;
- Richiamati altresì gli articoli da 1803 a 1812 - Cap. XIV "Del comodato" del Codice Civile;
- Visto l'art. 3 "Uffici separati" del Decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 2000, n. 396 "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello Stato Civile, a norma dell'art. 2, comma 12, della Legge 15 maggio 1997, n. 127";

premesso che

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 426 del 29/12/2009 e successiva delibera n. 298 del 01/10/2013 sono stati individuati i criteri di concessione d'uso, le sale comunali da destinarsi alla celebrazione dei matrimoni civili e le relative tariffe;
- l'Amministrazione Comunale ha ricevuto richiesta da di poter celebrare matrimoni civili presso la propria struttura ex art. 3 DPR 396/2000;
- il richiedente dispone di una struttura, sita nel territorio sestese, di particolare valore storico e/o artistico;
- la concessione in comodato d'uso gratuito all'Amministrazione Comunale è relativa a spazi idonei ai fini dell'istituzione di separati uffici di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni;



considerato che

- gli spazi individuati presentano, da verifiche tecniche effettuate, tutti i requisiti di idoneità e agibilità necessari per legge;

ritenuto di

- procedere alla stipulazione di una convenzione che abbia validità per tutto il periodo corrispondente al mandato dell'Amministrazione attualmente in carica (2014 - 2017);

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 Oggetto:

1. La Società / il signor/a..... concede al Comune di Sesto San Giovanni in comodato d'uso pluriennale, in assenza di corrispettivi a carico del Comune i seguenti spazi della propria struttura:

-
-
-
-
-

come evidenziate nella planimetria allegata, da adibire a sede comunale per la celebrazione dei matrimoni (ex art. 3 D.P.R. 396/2000).

Art. 2 Tariffe:

1. Il costo per gli spazi è quello fissato a propria discrezione dalla proprietà privata.
2. Le spese per il personale comunale ed il trasporto dello stesso per e dalla Sede comunale alla Sede distaccata degli uffici di Stato civile presso è determinato rispettivamente dal vigente CCNL di comparto e dalle Tabelle ACI in vigore.

Art. 3 Trasporto del personale del Comune alla sede degli uffici distaccati di stato civile.

1. Il trasporto del personale dell'Ente dalla sede comunale di Piazza della Resistenza 20 agli uffici separati presso la struttura avviene a cura del Comune, con veicolo dell'Ente.
2. Il personale comunale è coperto da polizza assicurativa dell'Ente nel corso del tragitto.
3. Negli spazi di proprietà della Società/signor/a la copertura assicurativa è a carico di quest'ultima.

h



Art. 4 Revisione dei prezzi:

1. La Società/il signor/aha facoltà di modificare il costo per il servizio da essa reso direttamente. In tal caso deve darne comunicazione all'Ente Comunale almeno 60 giorni prima a mezzo PEC o Raccomandata RR per consentire le modifiche alle comunicazioni ai cittadini.
2. Con le medesime modalità ed i medesimi tempi è facoltà del Comune di Sesto San Giovanni rivedere il costo dei propri servizi.

Art. 5 Modalità di pagamento:

1. Le tariffe per la celebrazione dei matrimoni presso gli spazi del , anche nella parte riguardante le tariffe per l'Ente, saranno incassate direttamente dalla Società/signor/a P.IVA/C.Fiscale;
2. La Società/signor/a P.IVA/C.Fiscale verserà sul c/c del Comune di Sesto San Giovanni – Tesoreria Comunale – Banca Intesa San Paolo S.p.A. – Filiale 3782 – Sesto San Giovanni – IBAN: IT 55 L 03069 20708 100000300001, ogni trimestre, la parte dovuta all'Ente.

Art. 6 Pubblicità:

1. La Società/il signor/a provvede, a dare adeguata comunicazione della convenzione nella propria sede, e con gli strumenti informatici (sito web) a propria disposizione.
2. Il Comune di Sesto San Giovanni provvede in modo analogo presso i propri uffici di Stato Civile e con la comunicazione sul sito istituzionale dell'Ente.
3. Le parti si impegnano reciprocamente a fornire tempestivo avviso di modifiche e/o integrazioni alle comunicazioni all'utenza/clientela.

Art. 7 Rapporti tra l'Amministrazione Comunale e la/il Società/Signor

1. La concessione in comodato d'uso pluriennale in assenza di corrispettivi a carico del Comune e l'istituzione delle sedi distaccate di Stato Civile presso gli immobili del concedente tiene indenne l'Amministrazione Comunale da spese.
2. Essa non comporta per la Società/signor/a..... l'acquisizione di diritti di sorta né sotto il profilo di corrispettivo, né sotto il profilo di eventuali servizi collegati.

Art. 8 Uso delle sale:

1. Per lo svolgimento della celebrazione dei matrimoni e per il tempo della cerimonia civile gli spazi devono essere concessi in uso esclusivo.
2. La celebrazione dei matrimoni è cerimonia pubblica, pertanto gli spazi concessi in uso devono essere accessibili al pubblico e possedere i requisiti di idoneità ed agibilità.

Art. 9 Spazio "extra":

1. La Società/signor/a si impegna a garantire l'uso dello spazio "....." per l'iniziativa istituzionale "Anniversari di nozze", qualora l'Amministrazione Comunale ne faccia richiesta.



2. L'interesse all'uso dello Spazio "....." deve essere comunicato dall'Amministrazione Comunale almeno 4 mesi prima dell'iniziativa per consentire alla Società/signor/a la programmazione delle proprie attività aziendali/private.

Art. 10 Recesso unilaterale:

1. Le parti possono recedere unilateralmente dalla convenzione ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile qualora le condizioni su cui essa si fonda vengano a mancare o intervengano modificazioni tali da rendere impossibile la corretta esecuzione del presente atto.
2. Del recesso deve essere data adeguata motivazione.
3. La volontà di recedere deve essere comunicata almeno 3 mesi prima della sua decorrenza con PEC o Raccomandata RR.

Art. 11 Spese di atto:

1. Eventuali spese, imposte e tasse relative al presente atto sono a totale carico della Società/signor/a

Soggetti che hanno stipulato la Convenzione:

La convenzione sopra descritta è stata stipulata tra il Comune di Sesto San Giovanni, rappresentato legalmente dal Direttore del Settore Servizi ai cittadini , con la Società/signor/a

Comune di Sesto San Giovanni

Società/signor/a.....

Direttore del Settore Servizi ai cittadini
Francesca Del Gaudio

.....

.....



INDICE

Art. 1 Oggetto	Pag. 2
Art. 2 Tariffe	Pag. 2
Art. 3 Trasporto del personale del Comune alla sede degli uffici distaccati di stato civile.	Pag. 2
Art. 4 Revisione dei prezzi	Pag. 3
Art. 5 Modalità di pagamento	Pag. 3
Art. 6 Pubblicità	Pag. 3
Art. 7 Rapporti tra l'Amministrazione Comunale e la/il Società/Signor	Pag. 3
Art. 8 Uso delle sale	Pag. 3
Art. 9 Spazio "extra"	Pag. 3
Art. 10 Recesso unilaterale	Pag. 4
Art. 11 Spese di atto	Pag. 4
Soggetti che hanno stipulato la convenzione	Pag. 4



AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI PROPRIETARI E/O AVENTI TITOLO DI IMMOBILI DI VALORE STORICO E/O ARTISTICO PRESENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO PLURIENNALE, IN ASSENZA DI CORRISPETTIVI A CARICO DEL COMUNE, ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SPAZI IDONEI AI FINI DELL'ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- Premesso che con deliberazione di Giunta Comunale n. 426 del 29/12/2009 e successiva deliberazione n. 298 del 01/10/2013 sono stati individuati i criteri di concessione d'uso, le sale comunali da destinare alla celebrazione dei matrimoni civili e le relative tariffe;
- Considerato che l'Amministrazione Comunale intende verificare la disponibilità dei proprietari, o aventi titolo, di immobili di valore storico e/o artistico presenti sul territorio comunale, di concedere in comodato d'uso pluriennale, in assenza di corrispettivi a carico del Comune, all'Ente uno o più spazi per la celebrazione dei matrimoni, da utilizzare, per lo svolgimento di tale funzione, in uso esclusivo;
- Precisato che la concessione in comodato in assenza di corrispettivi a carico del Comune e l'istituzione della sede distaccata terrà indenne l'Amministrazione da spese e non comporta per i proprietari e/o aventi titolo l'acquisizione di diritti di sorta, né sotto il profilo di corrispettivo, né sotto il profilo di eventuali servizi collegati;
- Dato atto, altresì, che gli spazi concessi in uso in assenza di corrispettivi a carico del Comune devono possedere i requisiti di idoneità ed agibilità, essendo aperti al pubblico;
- Dato atto che il presente avviso ha carattere esplorativo con la finalità di acquisire la disponibilità di spazi privati di valore storico e/o artistico, ma che rimane nella potestà esclusiva dell'Ente la decisione di istituire sedi separate di stato civile;

AVVISA

I proprietari e/o coloro che possono disporre di immobili di valore storico e/o artistico presenti sul territorio del Comune di Sesto San Giovanni, che è possibile presentare manifestazione di interesse alla concessione in comodato d'uso, in assenza di corrispettivi a carico del Comune, all'Amministrazione Comunale di spazi idonei ai fini dell'istituzione di separati uffici di stato civile per la celebrazione di matrimoni alle seguenti condizioni:

- la concessione in comodato d'uso pluriennale in assenza di corrispettivi a carico del Comune e l'istituzione della sede distaccata di stato civile presso immobili di valore storico e/o artistico terrà indenne l'Amministrazione da spese e non comporta per i proprietari e/o aventi titolo, l'acquisizione di diritti di sorta, né sotto il profilo di corrispettivo, né sotto il profilo di eventuali servizi collegati;
- per lo svolgimento della celebrazione dei matrimoni gli spazi dovranno essere concessi in uso esclusivo;
- la celebrazione dei matrimoni è cerimonia pubblica, per cui gli spazi dovranno essere accessibili al pubblico e possedere i requisiti di idoneità ed agibilità.

La manifestazione d'interesse dovrà essere inviata al Comune di Sesto San Giovanni - Settore Servizi ai cittadini - Segreteria di Direzione a firma del proprietario o avente titolo, tramite PEC o presentata direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente, negli orari di apertura dello sportello entro il



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Indirizzo PEC: comune.sestosg@legalmail.it

Orari di sportello:

mattino:	da lunedì a venerdì	dalle ore 8,30	alle ore 12,00
pomeriggio:	da lunedì a mercoledì	dalle ore 13,00	alle ore 15,00
	giovedì	dalle ore 13,00	alle ore 16,00.

Sesto San Giovanni, marzo 2014

Il Direttore
Francesca Del Gaudio





Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 "Pareri dei Responsabili dei Servizi" del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" sulla proposta di deliberazione relativa a:

Schema di convenzione tra il Comune di Sesto San Giovanni e i proprietari e/o aventi titolo di immobili di valore storico e/o artistico presenti sul territorio per l'istituzione di separati uffici di stato civile per la celebrazione di matrimoni, previo avviso per la manifestazione di interesse. Approvazione.

PARERE SULLA REGOLARITÀ TECNICA: FAVOREVOLE

Sesto San Giovanni 17.03.2014

Il Direttore del Settore Servizi ai Cittadini
Francesca Del Gaudio

PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE:... *Favorevole...*

Sesto San Giovanni *17 MAR 2014*

Il Responsabile del servizio finanziario
Flavia Orsetti

Reg. 2014/354

Letto approvato e sottoscritto

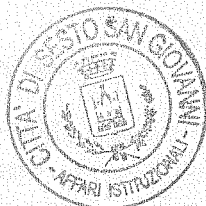
Il Presidente

Monica Chitto



Il Segretario generale

Gabriella Di Girolamo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

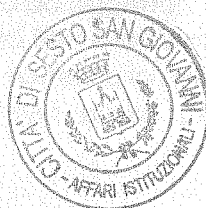
Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo

09 APR. 2014

Comune dal.....per 15 giorni consecutivi.

08 APR. 2014

Sesto San Giovanni



Il Funzionario

Anna Lucia Aliberti



Divenuta esecutiva il.....
